

## Paolo Zublena – Curriculum dell'attività scientifica e didattica

Paolo Zublena () è attualmente professore associato di Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) presso l'Università di Genova, dopo aver sostenuto lo stesso ruolo nell'Università di Milano-Bicocca.

### Formazione e titoli

Dopo aver ottenuto il diploma di maturità classica il 22 luglio 1992 presso il liceo-ginnasio statale Andrea D'Oria di Genova con la votazione finale di sessanta sessantesimi, si è laureato in Lettere presso l'Università di Genova in Storia della lingua italiana (110/110 e lode) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Scienze Letterarie (XIII ciclo) presso l'Università di Pavia discutendo una tesi di dottorato (*La sintassi del periodo nella prosa trattatistica del primo Cinquecento*) in data 15 febbraio 2001.

Nello stesso 2001 ha goduto di una borsa di ricerca presso l'Accademia della Crusca. Nel 2000 aveva intanto conseguito l'abilitazione all'insegnamento nella scuola di secondo grado relativa alle classi A043 (italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media), A050 (italiano e storia negli istituti tecnici e professionali) e A051 (materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale) mediante concorso ordinario per esami e titoli indetto con D.D. 31-3-1999, presso l'Ufficio scolastico regionale della Liguria.

La sua carriera accademica si svolge nell'Università di Milano-Bicocca. Il 1° gennaio 2004 prende servizio come ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze della Formazione (dal 1° gennaio 2007 ricercatore confermato). Nel giugno 2010 risulta idoneo in una procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 presso l'Università di Milano-Bicocca, e dal 1° novembre 2010 dello stesso anno prende servizio come professore di seconda fascia (confermato dal 1° novembre 2013) sempre presso la Facoltà di Scienze della Formazione della stessa università, poi presso il Dipartimento di Scienze umane per la Formazione "Riccardo Massa". Dal 1° luglio 2018, dopo aver vinto una ulteriore valutazione comparativa per un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 presso l'Università di Genova, prende servizio presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo di quella Università.

Nel 2014, per delibera unanime della commissione giudicatrice, gli è stata attribuita l'abilitazione scientifica (sessione 2013) a professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3 (L-FIL-LET/12: Linguistica italiana). Nella stessa occasione, e con le stesse modalità, ha ottenuto anche l'abilitazione di prima fascia per il settore concorsuale 10/F2 (L-FIL-LET 11: Letteratura italiana contemporanea).

### Insegnamento e altre attività universitarie

Negli a.a. 2001-2002 e 2002-2003 è stato docente a contratto di Linguistica italiana (annuale) presso il corso di laurea di Scienze della Formazione primaria (quadriennale) dell'Università di Milano-Bicocca. Nel 2002-2003 è stato anche docente a contratto di Sociolinguistica (semestrale) presso il corso di laurea di Scienze dell'Educazione. A partire dal gennaio 2004 ha tenuto l'affidamento di Linguistica italiana (annuale) presso lo stesso corso di laurea, e un altro affidamento di Linguistica italiana (semestrale) presso il corso di laurea di Scienze della Comunicazione Interculturale. Dal 2010-2011 tiene come compito istituzionale gli insegnamenti (annuali) di Linguistica italiana nei corsi di laurea di Scienze della Formazione primaria (quinquennale a ciclo unico) e di Comunicazione interculturale (triennale).

Complessivamente ha tenuto per 17 volte l'insegnamento annuale di Linguistica italiana per Scienze della Formazione primaria (prima quadriennale, poi quinquennale a ciclo unico), per 6 volte

l'insegnamento semestrale di Linguistica italiana per Scienze della Comunicazione interculturale (triennale), per 7 volte l'insegnamento annuale di Linguistica italiana per Comunicazione interculturale (triennale), per una volta l'insegnamento semestrale di Sociolinguistica per Scienze dell'Educazione (quadriennale).

Tra il 2005 e il 2007 ha tenuto 5 moduli di *Fondamenti e didattica della lingua italiana* nell'ambito dei Corsi speciali di abilitazione e idoneità (scuola dell'infanzia e scuola primaria) dell'USR Lombardia.

Dal 2018-2019 tiene corsi di Storia della lingua italiana (triennale e magistrale) e di Grammatica italiana (ciclo unico) presso l'Università di Genova.

Ha inoltre, presso l'Università di Milano-Bicocca, partecipato e contribuito con continuità alle attività della Facoltà e del Dipartimento di afferenza, e dei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria (presso il quale è incardinato) e di Comunicazione interculturale svolgendo funzioni didattiche (numerose le relazioni finali seguite), organizzative e di ricerca. Attualmente siede nella Giunta di Dipartimento (2016-2018) ed è membro della Commissione orientamento del Dipartimento di afferenza (referente del corso di Comunicazione interculturale). Dal marzo 2017 al febbraio 2018 è stato delegato dipartimentale alla didattica.

Ha fatto parte del collegio dei docenti del Dottorato in Filologia, Interpretazione e Storia dei Testi Italiani e Romanzi dell'Università di Genova dal 2007 al 2013.

Ha tenuto lezioni su invito presso numerose università nell'ambito della didattica ordinaria e dei Dottorati, in atenei italiani e stranieri.

Presso il DIRAAS dell'ateneo genovese è, tra l'altro, responsabile VQR, superutente IRIS, membro della comm. Sito di dipartimento, membro della comm. AQ del cds in Lettere (triennale). Dal novembre 2021 è membro eletto della Giunta di Dipartimento.

Dal 2020 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di Studi di italianistici dell'Università di Pisa.

## Ricerca

Storico della lingua italiana e studioso di stilistica di formazione, ha anche affrontato problemi di teoria della letteratura, di critica tematica, di contemporaneistica.

Dopo un primo interesse per le presenze lessicali settoriali nella lingua della narrativa novecentesca, espresso nel volume *L'inquietante simmetria della lingua. Il linguaggio tecnico-scientifico nella narrativa italiana del Novecento* (Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002), ha pubblicato, spesso in sedi di rilievo, saggi sulla sintassi della prosa del Cinquecento (Bembo, Della Casa), su Leopardi, sulla narrativa novecentesca (Svevo, Gadda, Landolfi, Calvino, Volponi, Bianciardi, Mastronardi, Testori, Del Giudice, Biamonti, narrativa recente) e sulla poesia del primo e del secondo Novecento (Ceccardi, Sbarbaro, Valeri, Montale, Betocchi, Luzi, Caproni, Zanzotto, Sanguineti, De Signoribus, poesia in prosa, narrativa, ecc.). Sempre privilegiando l'aspetto linguistico-stilistico (e – a proposito dei testi poetici – il nodo della testualità, e in particolare delle marche linguistiche della soggettività), la sua ricerca ha spesso riguardato il livello lessicale, nonché quello a esso strettamente legato dell'intertestualità. Da segnalare per esempio le indagini genealogiche sui lessemi gaddiani *matema* ed *ebefrenico*. I lavori su Caproni e Landolfi sono sfociati nei due volumi *Giorgio Caproni. La lingua, la morte* (Milano, Edizioni del verri, 2013) e *La lingua-pelle di Tommaso Landolfi* (Firenze, Le Lettere, 2013). Entrambi i volumi sono stati accolti da un buon numero di recensioni. Il primo è stato insignito del «Premio biennale Marino Moretti per la filologia, la storia e la critica nell'ambito della letteratura italiana dell'Otto e Novecento» (edizione 2013; giuria: Andrea Battistini, Gian Luigi Beccaria, Franco Contorbia, Renzo Cremante, Pier Vincenzo Mengaldo). Il lavoro su Caproni è continuato nella curatela con Davide Colussi del volume *Giorgio Caproni. Lingua, stile, figure* (Macerata, Quodlibet, 2014) oltre che in varie sedi congressuali.

L'attenzione per la poesia secondo-novecentesca si è manifestata anche nell'attività di antologista: è stato tra i curatori di *Parola plurale. Sessantaquattro poeti italiani fra due secoli* (Roma, Sossella, 2005) e ha autonomamente curato un fascicolo monografico di «Nuova Corrente» sulle più giovani generazioni poetiche (Nuovi poeti italiani, LII, 135, gennaio-giugno 2005). Una sintesi del suo lavoro sulla lingua della poesia secondo-novecentesca – basata sia su un'attenta ricognizione della bibliografia esistente, sia su un cospicuo spoglio linguistico di prima mano – è offerta nel capitolo finale del volume dedicato alla poesia della *Storia dell'italiano scritto (Dopo la lirica)*, in *Storia dell'italiano scritto I. Poesia*, a cura di Giuseppe Antonelli, Matteo Motolese, Lorenzo Tomasin, Roma, Carocci, 2014, pp. 403-452.

Si è occupato di recente, tra l'altro, di Montale e Svevo – sui quali ha prodotto i rispettivi capitoli dedicati a *Lingua e metrica* e *Lingua e stile* nei companion usciti per Carocci nel 2020 e nel 2021. Sta lavorando al momento con particolare intensità a questioni di lessico e intertestualità del primo Montale.

Nel 2020 ha pubblicato, per i tipi del «Corriere della Sera», il volume *Parole d'autore* (insieme a Davide Colussi) – dedicato ai neologismi d'autore.

#### Altre attività e iniziative scientifiche, militanti e divulgative

Ha partecipato a oltre cinquanta convegni nazionali e internazionali, in Italia e all'estero, spesso come relatore invitato. Si ricorda ad esempio la partecipazione come keynote speaker al convegno della Compalit (Associazione per gli Studi di Teoria e Storia comparata della Letteratura) *Poteri della retorica* presso l'Università di Parma nel 2013.

Ha fatto parte di commissioni per il conferimento del dottorato di ricerca a livello nazionale (Verona, Pavia) e internazionale (Lausanne). Ha altresì svolto attività di referaggio di tesi di dottorato (Parma, Roma-Sapienza).

È stato membro, tra l'altro dell'unità di ricerca dell'Università di Milano-Bicocca nell'ambito del progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2006-2008) sulla composizione (coordinatore nazionale: Sergio Scalise).

Oltre a accedere regolarmente ai fondi di ateneo, nel 2017 ha conseguito un finanziamento per un progetto sul lessico della poesia italiana del Novecento (fondo di ateneo, quota competitiva 2017: 15000 euro) per il biennio 2017-18.

Nel 2017 ha ottenuto come responsabile scientifico un finanziamento di 20000 euro nell'ambito di un contratto di consulenza per l'affidamento di servizi a supporto finalizzati alla rimodulazione e riorganizzazione degli interventi culturali nell'ambito del progetto di ricerca denominato “Valorizzazione del patrimonio linguistico storico della Lombardia” (contraenti: Università di Milano-Bicocca e Éupolis-Lombardia (Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione).

È stato responsabile scientifico di due assegni di ricerca quadriennali presso l'Università di Milano-Bicocca.

Nel 2005 ha tenuto l'incarico di responsabile scientifico per il C.T.U. dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca dell'*Azione Italiano L2: lingua di contatto, lingua di culture* (iniziativa di formazione organizzata in collaborazione dal MIUR, da ventuno atenei e dagli Uffici Scolastici Regionali).

È socio dal 2004 della Associazione per la Storia della Lingua italiana (ASLI), di cui ha frequentato con puntualità le riunioni assembleari e i congressi; dal 2007 è stato socio dell'Associazione per gli Studi di Teoria e Storia comparata della Letteratura (Compalit).

Ha ideato e organizzato diversi seminari e convegni nazionali e internazionali, tra cui si ricordano almeno: (con Federica Da Milano) il workshop internazionale *Space and language: on Deixis* presso l'Università di Milano-Bicocca (9-10 giugno 2011); (con Davide Colussi) il convegno

internazionale di studi *Tema con variazioni. Lingua, stile, figure di Giorgio Caproni (1912-1990)*, Università di Milano-Bicocca, 13-14 novembre 2012.

Nel 2013 ha vinto il «Premio biennale Marino Moretti per la filologia, la storia e la critica nell'ambito della letteratura italiana dell'Otto e Novecento» con il volume su Caproni dello stesso anno.

Svolge attività di referaggio per numerose riviste scientifiche del suo settore e di settori vicini («Studi linguistici italiani», «Autografo», «Between», «TiconTre» ecc.).

Fa parte, dal 2011, del comitato di redazione del «verri», partecipando attivamente alla definizione dei temi affrontati monograficamente dalla rivista. Presso le stesse edizioni del Verri, condiregge la *collana blu* (saggistica letteraria).

Ha collaborato con recensioni, negli anni, ad «Alias», all'«Indice dei libri del mese», ad «Alfabeta2» e a molte altre riviste scientifiche e di informazione culturale, cartacee e online. Ha partecipato a una grande quantità di iniziative e incontri culturali, a partire dalle presentazioni di libri, in ambito accademico e militante.